TAVOLA DE' CAPITOLI.

LIBRO PRIMO.

DELLA Patria, e de' Genitori di San Francesco di Paola. Capitolo I. 1.

Jacopo, e Vienna essendo sterili, per mezzo del Serafico d'Assisi impetrano da Dio San Francesco di Paola, e nella notte, che si concepisce, splende la casa di celeste lume. Cap. II. 6

Nella sua nascita, perche arrecava alla Chiesa la pace universale, si udì una celeste melodia. Cap. III. 7

Della sua mirabile Fanciullezza. Cap. IV. 11

Il Padre, e la Madre, per adempimento del loro voto, l'offeriscono al Serafico d'Assisi in un Convento del suo Ordine, dove un'anno intero menò vita santa, e miracolosa. Cap. V. 14

Và in peregrinaggio alla Città d'Assisi à visitare il sacro deposito del Serafico San Francesco, passa per Roma, Spoleti, e Monte Cassino, e torna alla Patria. Cap. VI. 19

Abbandona il Mondo giovinetto di tredici anni, ritirandosi in un Deserto, ove dimorò sei anni, menando vita asprissima. Cap. VII. 23

Con licenza dell'Arcivescovo di Cosenza dà principio ad una nuova Chiesa, e Monistero. Cap. VIII. 30

E' ammonito dal Serafico San Francesco d'Assisi, che faccia la Chiesa più grande; e come le pietre l'ubbidiscono. Cap. IX. 33

Entra in una fornace ardente di calcina, che rovinava, la ripara, e ne esce illeso, dalla quale anche fè uscire ravvivato un'Agnello già mangiato da gli operai, & opera altri miracoli. Cap. X. 38

Effetti particolari della confidenza che San Francesco haveva in Dio, nella Fabrica della sua Chiesa, e Monistero. Cap. XI. 43

Percotendo col suo bastone una pietra, & un'altra fiata la terra, apre due vive vene d'acqua, per dar da bere a' suoi operai, e più volte ravviva i Pesci morti. Cap. XII. 46

Resuscita quattro morti, ed un'altro giudica estinto. Cap. XIII. 48

E' veduto sospeso in aria intorniato di raggi di luce, con una risplendente Tiara sul capo. Miracolosamente avviva l'estinte lampadi, e candele, per celebrarsi la Messa, & opera altri miracoli. Cap. XIV. 52

Fà scelta d'alcuni Compagni, e come gli guadagnasse à Dio, e tirasse à se, e delle loro qualità. Cap. XV. 55

Dà a' suoi Compagni Regola, per seguire una medesima forma di vivere, & esempi di segnalate virtù. Cap. XVI. 62

Iddio li manda per mano di San Michele Arcangelo la Carità per impresa del suo Ordine. Cap. XVII. 65

Guarisce d'una piaga incurabile il Barone di Belmonte con una semplice erba: E sana il suo figliuolo, & altri moribondi. Cap. XVIII. 68

Libera un Naviglio da una tempesta di Mare. Fà abbondante di pesci un luogo, che n'era sterile, & opera altre maraviglie. Cap. XIX. 71

Illumina ciechi; risana stroppii di gambe, e de' piedi; monda leprosi; e guarisce sordi, e muti. Cap. XX. 74

Guarisce una Marchesa dal flusso di sangue, e da febre etica, & altre Donne dalle medesime infermità; Opera più di cento miracoli in meno di trè giorni; e quanti infermi tocca, tutti li sana. Cap. XXI. 80

LIBRO SECONDO.

VA' in Paterno, e vi fonda un Monistero del suo Ordine. Cap. I. 86

Fà trovar miracolosamente cotta una fornace di calcina senza fuoco; Opera alcuni miracoli ne' legnami. Placa uno, che era irato contro di lui, con far' incontanente